

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

I famigerati Cisalpini saranno ancora in circolazione!

È notizia di oggi: i treni ETR 470 - i famigerati Cisalpini - verranno mantenuti in servizio da Trenitalia e continueranno a circolare attraverso il Ticino.

A causa dell'inaffidabilità di questi treni, il viaggio dal Ticino verso Milano è una vera e proprio avventura. Non si può sapere se e quando si arriverà a destinazione. Chi deve poi cambiare treno a Milano per proseguire il viaggio lo fa a suo rischio e pericolo. Addirittura viene consigliato di prendere il treno un'ora prima per essere sicuri di prendere la coincidenza.

Questi disagi si ripercuotono in Ticino sul traffico ferroviario regionale. Spesso i treni TILO non sono in orario perché devono attendere il passaggio dei Cisalpini in ritardo. A suo volta, il treno regionale TILO in ritardo fa perdere la coincidenza con i bus in partenza dalle stazioni.

In sintesi, la lista dei disagi provocati dal Cisalpino è ben lunga!

Sulla base di queste affermazioni e in virtù di quanto riportato sopra, mi permetto di rivolgere al Consiglio di Stato le domande seguenti:

1. Il Consiglio di Stato è al corrente della situazione e dei disagi causati dal Cisalpino in Ticino?
2. Le perturbazioni sul traffico regionale e la necessità di far circolare un ICN appaiato al Cisalpino tra Ticino e Zurigo, per assicurare il rispetto dell'orario, causano dei costi aggiuntivi al Cantone? Se sì chi li paga? Non sarebbe possibile farli assumere direttamente da chi ne è la causa?
3. Il Consiglio di Stato come intende procedere per migliorare la situazione nei prossimi anni?
4. Non ritiene opportuno portare la questione al tavolo delle trattative già in corso con le autorità italiane?
5. Intende informare le autorità di Berna della situazione ormai esasperante che dobbiamo sopportare in Ticino?

Elena Bacchetta